

## L'Opera



### “ Antonio Federico Ozanam ”

e' stata costituita l' 11 Dicembre 2001 con queste finalità:

- a) **l'assistenza diretta** delle persone senza fissa dimora, anche attraverso la realizzazione e la conduzione di strutture di accoglienza;
- b) **la promozione** di attività di ascolto, sostegno e aggregazione sociale per persone senza fissa dimora, al fine di rimuovere le cause dell'emarginazione e del disadattamento , in difesa dei diritti e della dignità integrale della persona;
- c) **la sensibilizzazione** dell'opinione pubblica attraverso indagini conoscitive, convegni-dibattito, pubblicazioni sulle problematiche relative all'emarginazione e alla povertà, in particolare riguardo alle persone senza fissa dimora.

**Il 3 Maggio 2000,**  
tra la Società di S. Vincenzo de' Paoli  
e il Comune di Cagliari  
viene firmata una Convenzione  
per la nascita del

### **Centro di accoglienza notturna per persone senza fissa dimora**

con sede nei locali di una ex Scuola materna  
nella via Bosco Cappuccio a Cagliari.

Fino al 31 Gennaio 2001 è il Consiglio Centrale di Cagliari della Società di S. Vincenzo de' Paoli, presieduto da **Alessandro Floris**, a gestire direttamente la prima fase di allestimento e avviamento del Centro, che nell' agosto del 2000 si trasferisce in locali adiacenti ristrutturati e resi idonei allo scopo.

*Il Centro di accoglienza consta di 5 stanze per un totale di **12 posti letto**; 3 bagni; una sala TV ; la lavanderia; una infermeria con un posto letto per le emergenze sanitarie; la cucina; una stanza per gli operatori ; un magazzino e un ripostiglio. E' circondato da un ampio cortile.*

Il 1 Febbraio 2001 la gestione del Centro è affidata all'Opera Ozanam, il cui primo presidente è stata la signora **Loretta Siccardo Del Rio**, deceduta il 7 Giugno 2002 e sostituita il 19 Luglio dello stesso anno dal **dr. Vittorio Garau**, attualmente in carica.

## *Il progetto della San Vincenzo*

Il Centro di via Bosco Cappuccio ha come sua finalità quella di **accogliere** i senza fissa dimora nella fascia di orario compresa tra le 20 della sera e le 8 del mattino successivo, offrendo agli ospiti **un posto letto**, la possibilità di provvedere **all'igiene della persona**, al **cambio di biancheria** e, occasionalmente, alla preparazione di **un pasto** veloce o di una prima colazione; instaurando un **rapporto personale** e promuovendo tutti gli interventi finalizzati alla **rimozione delle cause** della condizione di emarginazione in cui si trovano, attraverso percorsi personalizzati ed elastici per il **recupero e il reinserimento nella vita sociale**.

L'attività del Centro è garantita dalle presenza di figure professionali: due operatori socio-assistenziali e uno psicologo e, secondo apposite turnazioni, di un adeguato numero di volontari, i quali si impegnano a seguire corsi specifici di formazione.

## Significato della presenza dei volontari e loro ruolo

Innanzitutto occorre chiarire il significato della presenza nel Centro dei volontari e il loro ruolo.

Il volontario non è un assistente sociale , non si pone come autosolutore dei problemi , ma è un

### ACCOMPAGNATORE NEL CAMMINO DI AUTOPROMOZIONE

L'azione del volontario è fondata su una

### RELAZIONE DI AIUTO

con chi è in difficoltà, per renderlo capace di risolvere i propri problemi, attraverso un processo dinamico di **accompagnamento**.

Il nostro compito è dunque **“accompagnare”** le persone, anziché sostituirsi ad esse, nel cercare una via d'uscita ai loro limiti, alle loro carenze, alle loro sofferenze.

